

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Chiusura in deciso calo per Wall Street, al termine di una giornata a due velocità; dopo un avvio ancora positivo i principali indici hanno invertito la tendenza, in scia a prese di profitto scaturite soprattutto da nuovi toni cauti da parte di esponenti della Fed riguardo al taglio dei tassi. Gli investitori continuano a monitorare attentamente le indicazioni provenienti dai dati congiunturali, in un contesto in cui rilevazioni, non in grado di sostenere le aspettative di un'imminente normalizzazione della politica monetaria, vengono assunte come pretesto per chiudere posizioni sul mercato. Sotto questo profilo, saranno valutati attentamente i dati odierni relativi al mercato del lavoro statunitense. L'attenzione sarà rivolta anche alla nuova stagione di risultati societari in avvio la prossima settimana, mentre continuano a preoccupare le tensioni geopolitiche, soprattutto per quanto riguarda i riflessi sull'aumento dei prezzi del petrolio, che potrebbero ripercuotersi sulle aspettative di inflazione e condizionare la crescita economica con impatti, in ultima analisi, sugli utili societari. Generalizzate flessioni caratterizzano, stamane, i listini asiatici, con il mercato cinese ancora chiuso per festività. In deciso calo il Nikkei frenato anche dal rafforzamento odierno dello yen.

Notizie societarie

ENI: piano per l'azionariato diffuso	2
POSTE ITALIANE: approvato iter per il processo di privatizzazione	2
SANOFI: archiviate circa 4 mila cause legali in USA per il farmaco Zantac	2
TELEFONICA: movimenti sul capitale da parte del Governo spagnolo	2
FORD: riduce le aspettative di crescita dei veicoli elettrici, ritarda il lancio del SUV elettrico e si concentra sull'ibrido	3
INTEL: deludono i dati nella divisione di produzione dei semiconduttori	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	34.455	-0,08	13,52
FTSE 100	7.976	0,48	3,14
Xetra DAX	18.403	0,19	9,86
CAC 40	8.152	-0,02	8,07
Ibex 35	11.091	0,53	9,79
Dow Jones	38.597	-1,35	2,41
Nasdaq	16.049	-1,40	6,91
Nikkei 225	38.992	-1,96	16,52

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

5 aprile 2024- 09:38 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

5 aprile 2024- 09:48 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: piano per l'azionariato diffuso

Il CdA, riunito ieri, ha deliberato la proposta di un piano di azionariato diffuso per i dipendenti, che prevede due assegnazioni annuali (nel 2024 e nel 2025) di azioni gratuite, per un controvalore monetario individuale annuo di 2 mila euro. Nel 2026, invece, sarà applicata una modalità di co-investimento che stabilisce, a fronte dell'acquisto di azioni da parte del dipendente, l'assegnazione di azioni gratuite pari al 50% delle azioni acquistate, fino ad un controvalore massimo di mille euro. Dal CdA è poi arrivato anche il via libera a un nuovo programma di buyback per 1,1 miliardi di euro che potrà essere incrementato, sulla base di eventuali aumenti del flusso di cassa operativo, come indicato dal piano strategico, fino a un massimo di 3,5 miliardi di euro. Infine, Eni pagherà la quarta tranche del dividendo 2023 di 0,23 euro il prossimo 22 maggio.

POSTE ITALIANE: approvato iter per il processo di privatizzazione

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), con il parere favorevole delle commissioni competenti di Camera e Senato, arrivato mercoledì scorso, si è completato l'iter approvativo del DPCM che dispone il nuovo processo di privatizzazione di Poste Italiane. Secondo il quotidiano, il collocamento avverrebbe in più fasi, con una prima tranche del 15% che potrebbe essere collocata sul mercato entro l'estate, tramite una offerta pubblica di vendita.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Azimut Holding	24,90	2,85	1,21	1,14
Davide Campari-Milano	9,19	1,46	2,91	3,85
Banca Mediolanum	10,27	1,18	0,96	1,10
Banca Popolare Di Sondrio	6,97	-2,52	1,52	2,81
Telecom Italia	0,23	-1,93	220,95	402,74
Diasorin	83,92	-1,85	0,23	0,21

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

SANOFI: archiviate circa 4 mila cause legali in USA per il farmaco Zantac

Sanofi ha annunciato di aver accettato di risolvere le cause legali ancora pendenti (circa 4 mila) negli Stati Uniti promosse contro la casa farmaceutica francese riguardo alla vendita del medicinale Zantac, contro il bruciore di stomaco, senza avvisare i pazienti riguardo i potenziali rischi cancerogeni. L'accordo si applicherà alle controversie pendenti nei tribunali di stati diversi dal Delaware, senza però contemplare l'ammissione di colpa della stessa Sanofi. Non sono stati rilasciati i dettagli finanziari, ma il gruppo stima che non ci siano impatti significati sui risultati. Secondo indiscrezioni di mercato (Fonte Bloomberg), Sanofi avrebbe ancora circa 20 mila cause pendenti in tale ambito.

TELEFONICA: movimenti sul capitale da parte del Governo spagnolo

Secondo l'Agenzia di stampa Europa Press, la holding statale spagnola Sepi avrebbe in portafoglio derivati finanziari di Telefonica in modo da controllare indirettamente circa il 2% del capitale del gruppo delle telecomunicazioni. L'eventuale trasformazione di tali derivati in azioni porterebbe la partecipazione di Sepi al 5%, dal momento che sono state acquistati titoli direttamente per un controvalore di circa 698 mln di euro, corrispondenti al 3%. Nel frattempo, il ministro dell'Economia spagnolo ha dichiarato che il Governo cercherà ovviamente di avere un posto nel Consiglio di Amministrazione di Telefonica qualora avesse azioni sufficienti per farlo.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayerische Motoren Werke	114,70	2,55	1,26	1,09
Volkswagen	128,50	2,43	1,14	1,33
Banco Santander	4,68	2,01	40,70	36,47
Essilorluxottica	205,60	-2,28	0,43	0,41
Muenchener Rueckver	437,40	-1,73	0,25	0,29
Vinci	116,25	-1,69	0,82	0,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**FORD: riduce le aspettative di crescita dei veicoli elettrici, ritarda il lancio del SUV elettrico e si concentra sull'ibrido**

Ford Motor ha affermato che sta ritardando parte della spesa sui veicoli completamente elettrici per concentrarsi maggiormente sugli ibridi, dato che la domanda dei primi non è così forte come i produttori di automobili si aspettavano. In tale contesto, Ford ha annunciato il ritardo nel lancio del grande SUV elettrico, inizialmente previsto per il 2025, ora rimandato al 2027 per consentire al mercato dei veicoli elettrici di svilupparsi ulteriormente; infatti, per quest'ultimo, negli Stati Uniti, si è assistito a un rallentamento, con i consumatori che esitano a causa dei prezzi elevati e dell'infrastruttura di ricarica discontinua. La casa automobilistica sta anche cercando di ridurre i costi del veicolo elettrico utilizzando tecnologie emergenti delle batterie. Nel 1° trimestre negli Stati Uniti Ford ha venduto 20.233 unità elettriche, in crescita dell'86,1%, mentre le vendite complessive di veicoli sono state pari a 508.083 unità, in aumento del 6,8%; il management stima che la crescita degli ibridi continuerà man mano che sempre più versioni del nuovo F-150 ibrido verranno spedite ai rivenditori.

INTEL: deludono i dati nella divisione di produzione dei semiconduttori

Intel ha chiuso il 2023 con una perdita operativa di 7 mld di dollari nella sua divisione Foundry, dedicata alla produzione di chip nell'era dell'intelligenza artificiale, con previsioni di ulteriori perdite per l'anno in corso. Il dato operativo di 7 mld si confronta con una perdita di 5,2 mld dell'anno precedente, a fronte di ricavi pari a 18,9 mld nel 2023, in calo del 31% su base annua. Le cause di questa ingente perdita includono la discutibile decisione di non utilizzare le macchine a ultravioletti estremi della società olandese ASML Holding, più convenienti rispetto alle precedenti per la produzione di chip. Intel ha poi adottato queste macchine, ma l'amministratore delegato Pat Gelsinger ha avvertito che il 2024 sarà l'anno peggiore per le perdite operative della divisione Foundry, con il pareggio dei margini operativi atteso nel 2027. Inoltre, la società prevede di spendere 100 mld di dollari per costruire o espandere fabbriche di chip in quattro Stati americani, con sovvenzioni e finanziamenti fino a 11 mld dalla Casa Bianca. Nel contesto di questo piano, il gruppo inizierà a riportare i risultati delle sue attività di produzione come unità separate, con l'obiettivo di ridurre i costi e aumentare l'efficienza operativa. Questo cambiamento nell'organizzazione finanziaria mira a migliorare il settore della fonderia, separandolo dalla produzione di chip e consentendo una gestione più efficace delle operazioni.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	160,69	0,16	3,04	3,00
Walmart	59,50	0,12	5,16	6,33
Dow	59,86	-0,22	1,48	2,08
Salesforce	294,14	-3,48	1,25	1,64
American Express	219,59	-3,11	0,67	0,85
3M Co	90,54	-2,84	1,80	2,02

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	18,98	2,59	6,45	4,23
Tesla	171,11	1,62	15,64	15,47
Mongodb	343,74	1,15	0,42	0,48
Advanced Micro Devices	165,83	-8,26	10,13	12,12
Lululemon Athletica	357,56	-4,40	0,75	0,70
Constellation Energy	183,11	-3,76	0,85	1,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola